COMUNE DI MALO
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 del 26/11/2019

OGGETTO: SERVIZIO AMBIENTE COMMERCIO ATTIVITA PRODUTTIVE: CONTRODEDUZIONE ALL'OSSERVAZIONE PERVENUTA ED APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO E RELATIVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÁ RUMOROSE, REDATTO AI SENSI DELLA L. 447 DEL 26/10/1995, DELLA L.R. 21 DEL 10/05/1999 E DELLA D.G.R. N. 4313 DEL 21/09/1993.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventisei** del mese di **Novembre** in Malo, nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del sig. Nelvio Piazza, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
Partecipa il Vice Segretario Generale, dott. Oscar Raumer.

Intervengono i signori:

Cognome e Nome	A/P	Cognome e Nome	A/P
LAIN PAOLA	P	COGO MAURIZIO	P
MARSETTI MORENO	P	PIZZOLATO FEDERICO	P
PIAZZA NELVIO	P	URBANI FABIO	P
DANIELI ROBERTO	P	DE MARCHI ILARIO ORESTE	P
SPILLARE FEDERICO	P	BARBIERI STEFANIA	P
SETTE ROBERTO	P	MANO ANDREA	P
BERLATO SILVIA	P	GONZO ELISA	P
DALLA RIVA CLAUDIO	P	SAMPAOLESI ALDO	P
SALATA IRENE	P		

Presenti: 17 Assenti: 0

Partecipa alla riunione l'Assessore esterno senza diritto di voto sig.a CORZATO MARIA TERESA.
Sono stati nominati scrutatori i sigg: URBANI FABIO, DE MARCHI ILARIO ORESTE, SAMPAOLESI ALDO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Oggetto: SERVIZIO AMBIENTE COMMERCIO ATTIVITA PRODUTTIVE: CONTRODEDUZIONE ALL'OSSERVAZIONE PERVENUTA ED APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO E RELATIVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÁ RUMOROSE, REDATTO AI SENSI DELLA L. 447 DEL 26/10/1995, DELLA L.R. 21 DEL 10/05/1999 E DELLA D.G.R. N. 4313 DEL 21/09/1993.

PRESIDENTE: Servizio Ambiente, Commercio e Attività produttive.
Devo richiamare l'attenzione del Consiglio Comunale sugli obblighi di astensione previsti dall'art. 78 del Decreto legislativo 267/2000, doveri e condizione giuridica degli amministratori locali, il quale dispone ai commi 2 e 4, comma 2: Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibera riguardante interessi propri e dei loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale quali i Piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministratore, o di parente o affini fino al quarto grado.
Comma 4: Nel caso di piani urbanistici ove la correlazione immediata e diretta, di cui al comma 2, sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate i sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del Piano urbanistico.
La parola all'Ass. Dalla Riva.

ASS. DALLA RIVA: Grazie Presidente.
Dopo la pubblicazione dell'avvenuta adozione del Piano acustico è arrivata solamente un'osservazione che, come illustrato già in Commissione Territorio, viene parzialmente accolta, ridisegnando la fascia di transizione fra le due zone produttiva-residenziale. Si chiede a questo Consiglio l'approvazione finale e definitiva del Piano acustico del nostro Paese.

PRESIDENTE: Grazie Ass. Dalla Riva.
Qualche intervento?
Cons. Sampaolesi.

CONS. SAMPAOLESI: Grazie Presidente. Volevo dire solo un paio di cose.
Bene la osservazione accolta per la creazione di una fascia di salvaguardia tra una zona di classe di impatto industriale e una zona di classe di abitazioni.
"C'è stata una sola osservazione", ma perché c'è stata una sola osservazione? Perché la gente non è stata adeguatamente informata come l'altra volta ho detto. Ecco, si doveva fare, dato che è stato fatto il Piano e se mi permettete è stato fatto su insistenza di quella persona che ha fatto l'osservazione, altrimenti probabilmente di vostra spontanea volontà non l'avreste mai fatto. Dico io, però penso che sia stato così.
Ecco se c'era una serata in cui si illustrava con piantine un po' la situazione, forse il lavoro egregio fatto dal tecnico poteva essere sfruttato meglio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sampaolesi. Qualche altro intervento?
Cons. De Marchi.

CONS. DE MARCHI: Sì, che è grossomodo sulla falsariga di quello del collega, perché anche a noi fa piacere che le osservazioni e le proposte di un cittadino siano state raccolte. Ci fa un po' meno piacere che non siano stati previsti gli adeguati incontri pubblici informativi; anche perché voglio sempre ricordarlo è un impegno riportato nella prima pagina del programma "Lista Lain Sindaco", Questo impegno appunto a promuovere incontri pubblici ed informativi.

Voglio poi, se permette, senza alcuna polemica ma veramente con la massima tranquillità fare un invito al Presidente che ho sempre considerato molto corretto, molto tollerante e anche saggio nel concedere interventi e nel comportamento del pubblico. Però mi sembra di cogliere che questa sera l'art. 26, il comportamento del pubblico che assiste alle adunate consiliari e non può manifestare assenso o dissenso, comunque espressi, vada forse un po' monitorato perché mi è parso di capire qualche commento anche poco opportuno, della serie "*i xe proprio crui*", tanto per dirla…

PRESIDENTE: Sì certo.

CONS. DE MARCHI: La ringrazio Presidente, ma confido nella sua saggezza.

PRESIDENTE: Qualche altro intervento?
Metto ai voti la proposta di delibera: 1) di accogliere parzialmente l'osservazione pervenuta nei limiti e per le motivazioni in premessa esplicitati e conseguentemente di approvare la modifica della fascia di transizione, dando atto che gli elaborati grafici, tav. 10, "punti di misura" e tav. 11 "zonizzazione acustica" così aggiornati costituiscono la traduzione grafica del parere in merito all'osservazione.
Dal punto 2 al punto 6 li do per letti.
Per dichiarazione di voto. Cons. Gonzo.

CONS. GONZO: Secondo quanto riportato anche dal Cons. Sampaolesi che ha assistito poi alla Commissione di riferimento, il nostro voto è astenuto.

PRESIDENTE: Cons. De Marchi.

CONS. DE MARCHI: "Noi, Malo" è favorevole.

PRESIDENTE: Cons. Spillare.

CONS. SPILLARE: Presumo che anche gli altri Consiglieri di maggioranza siano d'accordo. L'argomento è passato in Commissione, non ho rilevato… anche non ne facevo parte ero presente, non ho rilevato alcuna considerazione negativa; quindi, credo che il voto possa essere espresso favorevolmente. Grazie.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione.
Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? 2. Approvata a maggioranza.
Pongo quindi in votazione l'immediata esecutività del presente atto.
Favorevoli? Contrari? Astenuti?
Dichiara approvata l'immediata l'esecutività del provvedimento.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente richiama l'attenzione del Consiglio Comunale sugli obblighi di astensione previsti all'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 "doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali", il quale dispone, ai commi 2 e 4:

2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.
4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale.

Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

Premesso che:

- la Legge 447/1995 attribuisce ai Comuni le competenze in materia di classificazione acustica del territorio, di adozione dei regolamenti per l'attuazione della disciplina, di controllo e risanamento acustico;
- con propria Deliberazione n. 27 del 25/07/2019 esecutiva, che qui si richiama integralmente, il Consiglio Comunale ha adottato il Piano di Classificazione Acustica comunale redatto dalla società competente in acustica SINPRO Srl di Vigonovo (VE);
- al fine di dare ampia diffusione del Piano è stato seguito l'iter di approvazione previsto dall'art. 18 della L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 7 della Legge Regionale 25 luglio 2019 n. 29, in quanto si tratta di uno strumento di pianificazione e tutela dall'inquinamento acustico del territorio, che costituisce parte integrante del P.I. giusto art. 17 comma 2 lett. k) della L.R. 23/04/2004 n. 11;

Dato atto che il Piano adottato è stato pubblicato sul sito internet istituzionale e depositato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune per la durata di 30 giorni consecutivi dal 06/08/2019 al 05/09/2019 e dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo on-line del Comune, sul sito internet istituzionale;

Accertato che la procedura di deposito e pubblicazione del Piano adottato si è svolta regolarmente e che nei successivi trenta giorni, ovvero entro il 05/10/2019 è pervenuta un'osservazione al prot. 18695 del 06/09/2019 presentata dal Sig. Antoniazzi Alberto che chiede lo spostamento parziale della fascia di transizione prevista tra il Piano di Lottizzazione "Maroncelli" e la zona produttiva adiacente;

Visto il parere tecnico e proposta di controdeduzione formulato in merito all'osservazione dalla società SINPRO Srl di Vigonovo (VE) specializzata in acustica;

Preso atto del parere espresso dalla Seconda Commissione Consiliare "Uso e governo del territorio" nella seduta del 18/11/2019 in merito all'accoglimento parziale dell'osservazione pervenuta;

Ritenuto di aderire alla proposta di controdeduzione e quindi di accogliere parzialmente l'osservazione precisando che:

- in conformità alla deliberazione n. 4313 del 21 Settembre 1993, la fascia di transizione di 50 m può essere prevista totalmente nella zona di classe superiore o in quella di classe inferiore, ovvero a cavallo delle stesse;
- valutate le argomentazioni addotte nell'osservazione e la situazione esistente, si accoglie parzialmente l'osservazione posizionando la fascia di transizione a cavallo tra le due classi a partire dal limite dell'edificato della zona residenziale, con un'ampiezza di 50 m, ricadendo maggiormente nella classe V, lasciando inalterata la classe di appartenenza delle abitazioni esistenti (classificazione acustica di classe III come nel piano precedente);
- la fascia di transizione consente il graduale passaggio del disturbo acustico da quello della zona di classe superiore a quello di classe inferiore;

Considerato che in esito all'accoglimento parziale dell'osservazione viene modificata la conformazione e posizione della fascia di transizione, come sopra descritto e pertanto vanno conseguentemente aggiornati gli elaborati "Tav.10 Punti di Misura" e "Tav.11 Zonizzazione Acustica";

Ritenuto quindi di approvare, con le modifiche suddette il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale di Malo, redatto ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 21/99, quale parte integrante del Piano degli Interventi secondo quanto prevede l'art. 17 comma 2 lett. k) della L.R. 23/04/2004 n. 11;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
Visto lo statuto del Comune e il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
Visti/o i/il pareri/e obbligatori/o riportati/o in calce alla presente;
Ritenuto che sulla presente delibera non sia necessario acquisire il parere contabile ex art. 49 del D.lgs. 267/2000 in quanto trattasi di un atto che non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato finale proclamato dal Presidente:

Componenti il Consiglio presenti	n.17
Voti favorevoli	n.15
Voti contrari	n. ==
Astenuti	n. 02 (E.Gonzo, A.Sampaolesi)

DELIBERA

1) di accogliere parzialmente l'osservazione pervenuta nei limiti e per le motivazioni in premessa esplicitati e conseguentemente di approvare la modifica della fascia di transizione dando atto che gli elaborati grafici "Tav.10 Punti di Misura" e "Tav.11 Zonizzazione Acustica" così aggiornati costituiscono la traduzione grafica del parere in merito all'osservazione;

2) di dare atto che con l'accoglimento della predetta osservazione non vengono modificati i criteri informatori posti alla base del Piano adottato né vengono introdotte modifiche sostanziali e pertanto i rimanenti elaborati in atti al SUAP, non essendo oggetto di variazione, rimangono confermati così come adottati;

3) di approvare il Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Malo, redatto dalla società SINPRO Srl di Vigonovo (VE) ai sensi della Legge 447/95 e L.R. 21/99, costituito dagli elaborati sotto elencati in atti al SUAP:
a) Relazione Tecnica;
b) Regolamento per la disciplina delle attività rumorose;
c) Dati Rilevamento Rumore;
d) Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla procedura VAS;
e) Tav.1 Unità Territoriali Omogenee;
f) Tav.2 Densità Abitativa Centri Abitati;
g) Tav.3 Densità Attività Commerciali e Terziarie;
h) Tav.4 Densità Attività Artigianali;
i) Tav.5 Densità Globale;
j) Tav.6 Classificazione dei Centri Abitati;
k) Tav.7 Zonizzazione Globale;
l) Tav.8 Zonizzazione Aggregata;
m) Tav.9 Fasce di Pertinenza delle Infrastrutture;
n) Tav.10 Punti di Misura;
o) Tav.11 Zonizzazione Acustica;

4) di dare atto che la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 26/02/2009 con la quale è stato approvato il vigente Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale e n. 8 del 10 febbraio 2010 che ha approvato il "Regolamento in materia di inquinamento acustico" ed in ogni caso tutte le norme comunali vigenti in tema di inquinamento acustico, in contrasto con il presente Piano si intendono abrogate e sostituite dal presente Piano;

5) di dare atto che il Piano di Classificazione Acustica approvato diverrà efficace quindici giorni dopo la pubblicazione all'albo on-line del Comune, secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e succ. integrazioni e che lo stesso verrà altresì pubblicato sul sito web istituzionale;

6) di demandare, ai sensi dell'art. 3 comma 7 e 8 della L.R. 21/99, all'Ufficio Ecologia e Ambiente la notifica dell'avvenuta approvazione del Piano di Classificazione Acustica e del link da cui scaricarlo:
a) all'Amministrazione Provinciale di Vicenza per la verifica della congruità dello stesso con i piani di classificazione acustica dei comuni limitrofi;
b) al competente ufficio provinciale dell'ARPAV al fine di costituire idonea banca dati.

****

Il **Presidente** pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.
La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

Componenti il Consiglio presenti	n.17
Voti favorevoli	n.15
Voti contrari	n. ==
Astenuti	n. 02 (E.Gonzo, A.Sampaolesi)

Il **Presidente** dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

****

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE Nelvio Piazza	IL VICE SEGRETARIO GENERALE dott. Oscar Raumer
(Documento firmato digitalmente)	(Documento firmato digitalmente)